

Abruzzo, così è rinata la scuola di Arsita

generosità

Oltre 1 milione e 300 mila euro donati dal bookmaker inglese **Stanley International Betting**

DALL'AQUILA
ALESSIA GUERRIERI

Un regalo di Natale da un milione e 300mila euro per gli scolari di Arsita. Il piccolo comune del Teramano, colpito dal terremoto del 6 aprile, ha infatti ricevuto la donazione internazionale

più alta fino ad oggi devoluta da un privato estero per le popolazioni terremotate. Nella gara di solidarietà pro Abruzzo, infatti, la **Stanley International Betting**, la società di bookmaker inglese, ha conquistato il primo posto e trasformato la sua generosità in una nuova scuola per 90 alunni del paesino terremotato. L'edificio, inaugurato due giorni fa dal capo dipartimento della Protezione civile Guido Bertolaso e dell'attrice Maria Grazia Cucinotta, è totalmente antisismico dotato anche di laboratori multimediali e palestra; ospita in tredici classi tutti i bambini in età scolare del plesso di Arsita.

Uno straordinario buon cuore che si aggiunge alle piccole e grandi gocce di generosità arrivate da tutto il mondo per l'Abruzzo, spesso dimenticate nel mare di offerte di anonimi cittadini. A fare il punto sulle donazioni internazionali, in gran parte almeno quelle dei capi di Stato intervenute al G8 di luglio nel capoluogo abruzzese rimaste solo promesse, oggi ci penserà proprio il numero uno della Protezione civile a Roma durante un incontro a cui parteciperà anche la società di scommesse britannica. Voler iniziare a tirare le somme sulla famosa "lista di nozze", cioè l'elenco dei beni

culturali vittime del terremoto d'Abruzzo, che il presidente Silvio Berlusconi sperava fossero adottati dai Paesi stranieri, è semplice. Solo pochi Stati finora hanno mantenuto le promesse: la Francia donerà 3 milioni e 200mila euro per il restauro della chiesa delle Anime Sante; la Germania 3 milioni di euro per il restauro della Chiesa di San Pietro Apostolo ad Onna; la Russia 3 milioni e 400mila euro per il Palazzo Ardinghelli e la Chiesa di San Gregorio Magno e il Kazakhstan già ha versato un milione e 700mila euro per il ripristino della Chiesa di San Biagio in Amiternum. Solo annunciate invece donazioni di Australia, Canada, Giappone e dal World Monument Fund.



Il taglio del nastro con Bertolaso e la Cucinotta

